

COMUNICATO STAMPA  
14 NOVEMBRE 2018

**UN MILIARDO DI TASSE PER I CONTRIBUENTI PADOVANI  
NELLE ULTIME DUE SETTIMANE DI NOVEMBRE  
5 MILIARDI PER QUELLI DELL'INTERO VENETO  
CONFAPI: «IN PRATICA IN 15 GIORNI PAGHEREMO  
IL REDDITO DI CITTADINANZA ALL'INTERO SUD»**

*Le scadenze fiscali e tributarie si accavallano tra il 16 e il 30 novembre. Il presidente Carlo Valerio: «Evidente la sproporzione tra il contributo del Veneto alle casse dello Stato e il ritorno al territorio. E alla pressione fiscale si aggiunge il peso della burocrazia: un imprenditore medio effettua in un anno 15 versamenti al fisco, 6 in più di un suo collega tedesco, 7 in più di un inglese, e 9 in più di uno svedese. Impieghiamo in media 238 ore annue per pagare le imposte».*

“Puntuale come le tasse”. È una frase ormai entrata nel lessico comune e acquista maggior senso proprio in questo periodo dell’anno. La data che imprenditori e comuni cittadini devono annotarsi, stavolta, è venerdì 16 novembre. Da quel giorno, e per due settimane, si condenseranno alcune delle più pesanti scadenze fiscali e tributarie per i contribuenti italiani. Si comincerà con il versamento dell’Iva per il mese di ottobre e per il terzo trimestre dell’anno e il versamento delle ritenute Irpef di dipendenti e collaboratori (senza considerare nel conto il versamento dei contributi previdenziali). E si arriverà a venerdì 30 novembre, quando occorrerà provvedere agli acconti Irpef, Ires e Irap e all’invio telematico del modello “Uniemens”.

Secondo i dati diffusi dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, le casse dello Stato incasseranno 57 miliardi di euro, circa 2 miliardi in più rispetto al 2017. Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, considerata l’incidenza del Pil locale rapportato a quello nazionale, ha stimato che il peso che graverà sui contribuenti veneti a novembre sarà di circa 5,25 miliardi mentre quello sui contribuenti padovani sarà di un miliardo e 39 milioni, considerando nell’insieme imprese, lavoratori dipendenti e possessori di altri redditi. Nello specifico, la voce che inciderà di più è quella relativa alla liquidazione dell’Iva (1.380 milioni in Veneto, 273 milioni a Padova), seguita dall’acconto Ires (1.288 milioni in Veneto, 255 milioni di euro a Padova) e dalle ritenute su dipendenti e collaboratori (1.058 e 209 milioni).

Cosa si sarebbe potuto fare con questi soldi versati dai contribuenti del Veneto alle casse dello Stato? Ad esempio finanziare interamente per due volte i 2 miliardi e 258 milioni di euro i lavori della Pedemontana, il più grande cantiere aperto oggi in Italia. O coprire dieci volte la cifra destinata alle famiglie della regione che soddisfano i requisiti per il reddito di cittadinanza, che, stando ai parametri che sembra saranno adottati, sono il 5,8% di quelle dell’intera Italia. O, sempre per restare sul tema reddito di cittadinanza, considerato che per la misura saranno nel complesso stanziati 9 miliardi di euro e che le famiglie con i requisiti di ammissione sono per il

CONFAPI PADOVA

*Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova*

48,6% localizzate al Sud e nelle Isole, è come se i soldi dei contribuenti veneti coprissero interamente la quota loro destinata.

«Ovviamente i calcoli relativi a cosa si sarebbe potuto fare con le tasse versate sono solo provocazioni, ma, se chiamiamo in causa il reddito di cittadinanza, è per sottolineare come con questa misura si vadano a trasferire risorse da chi lavora a chi non lavora e quanto sia evidente la sproporzione tra il contributo del Veneto alle casse dello Stato e il ritorno al territorio. Non solo: il problema è che alla pressione dell’Erario si aggiunge quella della burocrazia», afferma **Carlo Valerio**, presidente di Confapi Padova. «Cito quanto fatto notare dalla Confederazione in una recente audizione alla Commissione Finanze della Camera dei Deputati: nel rapporto internazionale che misura la “facilità” del sistema fiscale l’Italia si classifica ultima in Europa e 141<sup>a</sup> nel mondo. Un imprenditore italiano medio effettua in un anno 15 versamenti al fisco, 6 in più di un suo collega tedesco, 7 in più di un inglese, di uno spagnolo o di un francese e 9 in più di uno svedese. Impieghiamo in media 238 ore annue per pagare le imposte, il 46% in più della media Ocse. Ecco: sono costi, tempo e risorse sottratte all’attività d’impresa».

La semplificazione si ottiene attraverso una revisione profonda e razionale del sistema fiscale. «Ad esempio la base imponibile Irap è ormai molto simile a quella Ires e l’Irap e si configura sempre più come una addizionale dell’Ires. Una semplificazione potrebbe essere l’eliminazione della dichiarazione Irap e degli adempimenti connessi e la sua trasformazione in una percentuale aggiuntiva dell’Ires. Nonostante alcuni interventi di razionalizzazione e snellimento che si sono realizzati negli ultimi anni, il numero dei tributi è tutt’ora troppo elevato e determina un aggravio di costi sia per le imprese che rappresentiamo sia per la stessa pubblica amministrazione che deve gestirli. Per cui occorre realizzare, innanzitutto, una riduzione quantitativa degli stessi individuando due soli enti impositori, uno a livello nazionale e uno a livello regionale».

## IL GETTITO PER LO STATO DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DI NOVEMBRE (dati in milioni di euro)

	PADOVA	VENETO	ITALIA
<b>IVA</b>	273	1.380	15.000
<b>IRES</b>	255	1.288	14.000
<b>Ritenute dipendenti e collaboratori</b>	209	1.058	11.500
<b>IRPEF (acconto)</b>	135	681	7.400
<b>IRAP</b>	118	598	6.500
<b>Totale (comprensivo di altre imposte)</b>	<b>1.039</b>	<b>5.250</b>	<b>57.070</b>

*Elaborazione Fabbrica Padova su dati Ministero dell’Economia e delle Finanze*

*Nella foto Carlo Valerio*

Diego Zilio

**Ufficio Stampa Confapi Padova**

[stampa@confapi.padova.it](mailto:stampa@confapi.padova.it)

CONFAPI PADOVA

*Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova*

393 8510533

**CONFAPI PADOVA**

---

*Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova*

Viale dell'Industria 23 – 35129 PADOVA – Tel. 049 8072273 – Fax 049 8078316 – [info@confapi.padova.it](mailto:info@confapi.padova.it) – [www.confapi.padova.it](http://www.confapi.padova.it)